

“La Chiesa mette la sua maternità al servizio dei bambini e delle loro famiglie. Ai genitori e ai figli porta la benedizione di Dio, la tenerezza materna, il rimprovero fermo e la condanna decisa. Con i bambini non si scherza!”.  
(Papa Francesco)

Anno XLIV | Numero 1 | Euro 0,50

sabato 24 gennaio 2015

Iscr. Trib. di Salerno n. 371 del 19/7/1972

Mensile cattolico fondato da don Angelo Visconti

Direzione e Redazione

via Roberto il Guiscardo, 2 - 84121 Salerno

www.agirenotizie.it

tel. 089.253547 - fax 089.251857

Si concluderà domani 1 febbraio l'iniziativa dell'Unità pastorale di Giffoni Valle Piana

# Festa per don Bosco

La reliquia del Santo al centro delle celebrazioni coordinate dal parroco don Alessandro Bottiglieri

CARMINE MELLONE

L'Unità Pastorale di Giffoni Valle Piana, guidata dal parroco don Alessandro Bottiglieri ha predisposto, fino a sabato 31 gennaio, un ricco programma di celebrazioni per ricordare Giovanni Melchiorre Bosco, meglio noto come don Bosco, fondatore delle congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Canonizzato da Papa Pio XI nel 1934 e morto il 31 gennaio 1888 all'età di 73 anni.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al patrocinio del Comune, al sostegno del Giffoni Experience, del Gal Colline Salernitane e dell'Anspi provinciale.

Allestiti, durante la settimana, una serie di appuntamenti che hanno avuto inizio domenica 25 gennaio con la presenza della Fanfara dei Bersaglieri; si è pro-



seguito in processione, partendo dalla Cittadella del Cinema con la Reliquia di don Bosco, diretti nella chiesa della Santissima Annunziata dove è stata celebrata la

santa messa presieduta dal vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi, mons. Pasquale Cascio. Nei giorni successivi, nelle scuole cittadine, i padri Salesiani incon-

treranno gli alunni per portare a conoscenza la storia di don Bosco. In vari luoghi della città si terranno varie iniziative pubbliche con canti scout, caccia al tesoro, premiazioni, concerti musicali e degustazioni.

Venerdì 30 gennaio alle ore 19.00, presso la Sala Grieco del complesso monumentale S. Francesco, si terrà un convegno dal tema "Il sogno di un bambino, la sfida di crescere" con l'intervento del sindaco Paolo Russomando, dell'arcivescovo di Salerno mons. Luigi Moretti, del presidente del Tribunale dei Minori Pasquale Andria, del direttore di Giffoni Experience Claudio Gubitosi, con la giornalista Simona Cataldo che modererà l'incontro. Sabato la centralissima piazza Umberto I sarà invasa da centinaia di giovani per animazioni religiose e ricreative. La conclusione è prevista per domenica 1 febbraio alle ore 18.00 con la santa messa di ringraziamento presso la chiesa madre della Santissima Annunziata, presieduta dal vescovo di Aversa mons. Angelo Spinillo, e la partenza della Reliquia di don Bosco.

DANIELE PERON

La Chiesa celebra oggi la memoria liturgica di S. Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Curioso il motivo per cui è venerato come protettore di coloro che scrivono. Esso dice anche della grande attualità del santo che sentiva l'urgenza di raggiungere tutti per evangelizzare. Infatti per incontrare i molti che non avrebbe potuto toccare con la sua predicazione, escogitò il sistema di pubblicare e di far affiggere nei luoghi pubblici dei "manifesti", composti in agile stile di grande efficacia. Questa intuizione, dette frutti notevoli tanto da determinare il crollo della "roccaforte" calvinista, e fece meritare al santo francese, nel 1923, il titolo di patrono dei giornalisti.

## Il Quadrifoglio

### SBARCA SUL WEB IL PERIODICO AGIRE

Quello del giornalista è un lavoro delicato, che richiede tanta responsabilità e desiderio di servire la verità. Bisogna in ogni momento tenere alta la guardia per allontanare il rischio di fare un lavoro soggettivo e non oggettivo. L'informazione ideale è sempre educativa e mai asettica, in quanto la verità dei fatti insegna sempre qualcosa, nel bene e nel male.

Per il Santo Padre la memoria del santo è anche il momento scelto per consegnare alla Chiesa il messaggio per la Giornata

mondiale delle Comunicazioni Sociali. Quello di Papa Francesco per il 2015, 49ma Giornata, ha un tema in linea con il percorso che la Chiesa sta facendo: "Comunicare la famiglia: ambiente privilegiato dell'incontro nella gratuità dell'amore". L'Ufficio per le Comunicazioni Sociali dell'Arcidiocesi ha colto l'occasione per lanciare l'App del periodico cattolico Agire. Da qualche giorno, in attesa che sia immessa pure sullo store del sistema Android, l'applicazione per tablet e smartphone è scaricabile dallo store Apple. Permette di avere sul proprio terminale le ultime notizie, sempre aggiornate, sia del sito diocesano che del periodico. Inoltre ci si può informare pure sull'orario delle celebrazioni eucaristiche in tutte le chiese della comunità diocesana.

L'appello di don Antonio Romano, sacerdote salernitano missionario in Congo

## Le difficoltà della diocesi di Uvira e la possibilità di aiutare la popolazione

ALFONSO D'ALESSIO

*La Chiesa è universale e la sollecitudine reciproca è un'esigenza che nasce dal Vangelo. Un sacerdote salernitano, don Antonio Romano, da anni è impegnato nella Repubblica Democratica del Congo, in questi giorni è a Salerno e ha scritto un messaggio con il quale chiede l'aiuto di tutti per le attività missionarie della diocesi di Uvira. È un appello che non può lasciare indifferenti, per questo si è deciso di pubblicarlo integralmente.*

*Chi volesse collaborare può farlo contattando l'Ufficio per la cooperazione missionaria dell'Arcidiocesi attraverso la mail: [cmdsalerano@tiscali.it](mailto:cmdsalerano@tiscali.it).*



“Cari confratelli, amici e amiche, saluti cari a tutti voi e un caloroso augurio per un fruttuoso 2015 all'insegna dell'amore e della carità nel Signore nostro Gesù Cristo. Ormai penso quasi tutti voi siete conoscenza della mia ennesima presenza in Italia. Questa volta, grazie a Dio, non per motivi di salute, ma per motivi burocratici: rinnovo passaporto e visto. In effetti, ne sto anche approfittando per finalizzare l'invio del container, che stiamo organizzando come Chiesa diocesana con l'Ufficio missionario diocesano. Siete a conoscenza del mio nuovo incarico in Congo come economo diocesano della diocesi di Uvira. Ar-

rivato all'economato mi sono imbattuto in vetusti uffici e disastrose attività, costruiti e messi in piedi dai padri saveiriani negli anni passati a causa di guerre e di cattiva gestione per mancanza anche del vescovo per ben cinque anni. In ogni caso l'idea del nuovo vescovo, mons. Muyengo, è quella di ridare all'economato l'antico splendore di una volta per una ripresa della diocesi, sia pastorale che economica. Monsignore vorrebbe far sì che la diocesi di Uvira fosse capace di autogestirsi e autofinanziarsi così come dovrebbe essere. È questo il motivo per cui nel suo primo discorso al suo ingresso in diocesi ha sottolineato la necessità di un progetto

“agro-pastorale”, giocando, giustamente, sul nome “pastorale”. In effetti, sappiamo bene, che non ci può essere un vero cristiano se non c'è un vero uomo. Ed è per questo che si vuole insistere sulla formazione umana, che parte dalla scuola e dal lavoro, perché si possa poi passare ad una più forte formazione spirituale. Ed è proprio in quest'ottica che nasce l'idea di realizzare questo container per la raccolta e l'invio di materiale vario per la riabilitazione di alcune attività già presenti come la falegnameria, l'officina meccanica, la ditta edile e i due battelli per il trasporto di merce e di persone. In più la situazione delle parrocchie è veramente

penosa: chiese e canoniche distrutte dalle guerre e dall'incuria dei preti locali, mancanza di suppellettili per la liturgia. Ecco, dunque, la nostra richiesta di aiuto. Siamo alla ricerca di materiale e macchinari per tutte queste attività e di suppellettili per la liturgia: calici, pissidi, camici, casule e quanto altro necessita.

Per quanto riguarda l'officina meccanica e i battelli vi allego dei file, realizzati da un amico che mi sta aiutando nella ristrutturazione e riavviamento delle attività. Per quanto riguarda la falegnameria ci sta ancora lavorando.

Si sta anche cercando di rifare l'installazione elettrica per cui necessiteremmo di materiale elettrico quali cavi, interruttori ordinari e industriali e quant'altro. Anche su questo un altro amico sta preparando il computo metrico.

Nel frattempo ha semplicemente realizzato uno schema generale del lavoro da effettuare. E' bene sottolineare che anche il servizio nazionale dell'elettricità non è dei migliori, con interruzione di corrente continua, a volte anche per mesi interi. Per questo la necessità di gruppi elettrogeni e anche di un trasformatore di corrente di almeno 50Kva, servizio che la società nazionale non fornisce. L'idea sarebbe di far sì che il container parta per fine mese, in modo da permettere anche a me di rientrare prima possibile in Congo.

Un grazie di vero cuore da parte nostra a voi tutti per la vostra generosità e sostegno.

don Antonio Romano  
e gli amici dell'Ufficio missionario diocesano”

*Grazie don Antonio!*

Società cooperativa a responsabilità limitata  
Aderente al Fondo di Garanzia  
dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Iscritta all'Albo delle Banche n. 487020  
P.I. 0106865 065 2 - Codice ABI 08083  
Registro Imprese SA 535/80, Tribunale di Salerno  
Camera di Commercio di Salerno, n. 175189  
Camera di Commercio di Avellino, n. 107055  
capitale sociale euro 83.014,08  
riserve euro 11.868.564,05  
sito web: [www.crabccfisciano.it](http://www.crabccfisciano.it)

**Cassa Rurale ed Artigiana  
Banca di Credito Cooperativo di Fisciano**



SEDE CENTRALE  
84080 Lancusi (Sa), corso S. Giovanni  
tel. 089/997100 - fax: 089/953210

FILIALI  
84085 Mercato S. Severino (Sa), via tenente Falco/29  
tel. 089/8431144 - fax: 089/8431147  
84082 Bracigliano (Sa), via Donnarumma/10  
tel. 081/0018891 - fax: 081/0018892  
83025 Montoro Inferiore (Av)  
frazione Piano, via Risorgimento/14  
tel. 0825/062646 - fax: 0825/062645

SUOR CARMELA PEDRINI\*

L'invito di Papa Francesco risuona chiaro e forte al cuore e alla vita dei consacrati che sentono così il richiamo a ridare vigore alla loro presenza nel mondo. La giornata mondiale per la Vita Consacrata è l'appuntamento centrale di questo Anno particolarmente dedicato a loro, ma non solo.

Nell'Arcidiocesi di Salerno-Campana-Acerno, lunedì 2 febbraio alle ore 18.00, si è tutti invitati a partecipare alla celebrazione eucaristica che sarà presieduta da Mons. Luigi Moretti presso la parrocchia di Maria Ss. Immacolata a Salerno. A seguire un concerto nella piazza antistante il convento tenuto da padre Massimo Poppiti, ospite di recente anche in Rai.

Il fine è che si renda visibile la comunione con ogni forma di consacrazione a Dio e si rivolga insieme la lode e l'intercessione al Padre di ogni vocazione nella Chiesa. Nel segno della luce che contraddistingue la festa della Presentazione al tempio di Gesù, si è tutti sollecitati a rinnovare l'adesione a Cristo per essere, con Lui, una piccola luce fra i fratelli in questo mondo. Una luminosità debole e fragile ma che osa ancora indicare a questo mondo, che vive immerso in tante ombre e minacce di oscurità, la possibilità di un'alba nuova. La vita consacrata oggi è chiamata ad offrire questo segno capace di sollecitare a un nuovo risveglio, con la forza di una provocazione sempre attuale, le coscienze assopite dell'uomo contemporaneo.

Si spera davvero che la debole luce di una castità scelta per amore, ed annunciata come via alla piena realizzazione di ogni cuore umano, possa risvegliare l'attenzione verso la vera umani-

## Lunedì 2 febbraio si celebra la Giornata mondiale per la Vita Consacrata “Svegliate il mondo!”

*L'esortazione di Papa Francesco, rivolta al cuore dei religiosi, ha lo scopo di ridare vigore alla loro missione e fortificarli nella scelta del servizio al prossimo*



tà che Cristo prospetta a ciascuno, nell'accoglienza della propria identità secondo il disegno di Dio. La luce della scelta di una vita povera, e dedita alla condivisione con i poveri, accenda un faro forte sulle scelte personali e sociali, freni la corsa al consumo e allo scarto in ogni sua deriva. La libera scelta di obbedire al Vangelo secondo le indicazioni di vita dei diversi fondatori e fondatrici, richiami la possibilità della adesione ai valori evangelici come promotori di vera comunione e fratellanza, di rispetto ed accoglienza, dentro un progetto condiviso di umanizzazione della società. Ogni aspetto della consacrazione possa essere colto come richiamo

forte a questo “nuovo risveglio” nella centralità della preghiera intensa e continuata, nella sfida di una fraternità continuamente possibile, nella sollecitudine a mettere in ogni situazione umana la pretesa di Gesù ad essere unico modello di piena umanità e di realizzazione possibile. “Svegliate il mondo” chiede a noi consacrati di essere i primi a risvegliarci dal nostro torpore e a lasciarci interpellare dalla forza del Vangelo che continuamente ci interpella e sfida. Non vogliamo perdere l'opportunità che Papa Francesco ci offre questo anno, ad essere innanzitutto dei nuovi “risvegliati”!

\*Ancella della Carità



Mensile cattolico fondato da don Angelo Visconti

**Alfonso D'Alessio**  
direttore responsabile

Editrice  
Editoriale Agire s.c.a.r.l.  
Via Roberto il Guiscardo, 2 - 84121 Salerno  
Tel. 089.253547 - Fax 089.251857  
P.I. 02380150652  
e-mail: redazione@editorialeagire.it

Iscritto al n. 1087 del Registro degli Operatori di Comunicazione Aderente alla FISC - Associato all'USPI  
ISSN 1120-5652

La testata Agire fruisce di contributi di cui all'art. 3 comma 3 della legge 250 del 7/8/1990

Arti Grafiche Boccia di Salerno  
Tel. 089.303311





dalla carta al web  
sequici su

[www.agirenotizie.it](http://www.agirenotizie.it)



**TELE DIOCESI SALERNO**

Il video messaggio cristiano

Canale 73 del digitale terrestre

Si informano i telespettatori che in caso di assenza o cattiva ricezione del segnale è necessario effettuare la risintonizzazione automatica o manuale del decoder

Via Roberto il Guiscardo, 3 - 84125 Salerno  
Tel 089.254.007 - Fax 089.225.428

